

«Fioroni, giù le mani dalla nostra scuola»

La manifestazione dopo lo stop del governo alla normativa lombarda

— MILANO —

SLOGAN E CORI a favore del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, e contro il ministro della Pubblica Istruzione Fioroni, reo di aver rimandato alla consulta la legge regionale 19/2007 sulla scuola: qualche centinaio di studenti, insegnanti e genitori si sono riuniti ieri pomeriggio davanti al Pirellone per sostenere la legge che equipara la formazione professionale a quella scolastica. «Questa legge - ha detto Mariella Ferrante, presidente di Diesse Lombardia, una delle associazioni di insegnanti che hanno promosso la manifestazione - garantisce la possibilità di scegliere e questo è importante per il futuro dei nostri ragazzi. Abbiamo chiesto un incontro con Fioroni ma il ministro ci ha snobbati. Ora siamo

pronti ad andare a Roma a manifestare». «Dico grazie a questi ragazzi - ha detto Formigoni, sceso dal suo ufficio a salutare studenti e organizzatori - per il loro sostegno. Abbiamo scritto questa legge dopo un attento confronto con il mondo della scuola, il ministro deve capire che la legge non è di Formigoni ma di tutta la Lombardia. Il governo inoltre non può mettere il naso in affari di competenza regionale».

GIOVEDÌ prossimo intanto alla Camera si discuterà un'interpellanza presentata da circa 40 deputati lombardi per chiedere al governo di ritirare il ricorso: lo annuncia Valentina Aprea (Forza Italia) prima firmataria dell'inter-

pellanza. Critico anche Mario Mauro (FI), vicepresidente del Parlamento europeo: «La pretesa serietà con cui il ministro Fioroni ha ammantato molte sue discutibili iniziative ha come unica seria conseguenza di far perdere tempo a migliaia di ragazzi che potrebbero beneficiare delle innovazioni normative promosse dalla Lombardia. Bisogna manifestare per sostenere il nuovo modello di scuola e di formazione proposto dalla Regione Lombardia e per sostenere l'autonomia decisionale dei consigli regionali e delle loro popolazioni». «Ma che fiducia si trasmette - conclude Mauro - a tanti Consigli regionali con voglia di fare, se ancora una volta si ostacolano con continui ricorsi tutti i tentativi di proposta di qualcosa di nuovo che una Regione, nel pieno rispetto delle sue competenze, avanza?».

E.F.



Non solo piazza: pronta un'interpellanza contro le scelte di Fioroni

FORMAZIONE PROFESSIONALE



La protesta di ieri pomeriggio davanti al Pirellone contro le scelte del ministro Fioroni

